

Circolare n. 7\_2015 del 15.01.2015

Ai gentili Clienti Loro sedi

## OGGETTO: Esonero contributi nuove assunzioni

Gentile Cliente, con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza del fatto che, nella legge di stabilità 2015 sono presenti alcune novità in tema di lavoro: oltre alla possibilità di poter anticipare il Tfr in busta paga su base volontaria e alla stabilizzazione del bonus 80 euro, è stato introdotto uno esonero contributivo per i neoassunti con contratto a tempo indeterminato nei primi tre anni.

### Caratteristiche

Le imprese del settore privato che procedono (durante l'anno 2015) ad una nuova assunzione a tempo indeterminato, potranno godere di uno sgravio contributivo totale di durata triennale (36 mesi).

Viene soppresso, a decorrere dal 1º gennaio 2015 il precedente beneficio contributivo dettato dall'art. 8, c. 9 della L. n. 407/90.

#### In sintesi:

- Vale per le assunzioni a tempo indeterminato;
- È operativo per le assunzioni effettuate dal 1º gennaio 2015 al 31 dicembre 2015;
- > Restano esclusi i premi e contributi dovuti all'INAIL;
- Ha una durata triennale;
- Non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente;
- Vale solo per le nuove assunzioni dei datori di lavoro del settore privato;
- Sono escluse le assunzioni di lavoratori domestici e apprendisti;

### Esclusioni

- 1. Restano escluse le assunzioni di lavoratori che nei sei mesi precedenti sono stati occupati con contratto a tempo indeterminato "presso qualsiasi datore di lavoro" e non spetta alle persone che abbiano già avuto benefici su assunzioni a tempo indeterminato. Ne consegue, che il lavoratore assunto deve essere alla ricerca di prima occupazione o disoccupato da almeno sei mesi o con contratti di lavoro diversi da quello standard a tempo indeterminato.
- 2. L'agevolazione non è accessibile **per i lavoratori che fanno parte di imprese collegate o controllate** e non è cumulabile con altri sgravi o riduzioni contributive.

# Importo dello sgravio

L'importo dell'agevolazione ha un limite massimo annuo di 8.060 euro. Conti alla mano, lo sfruttamento appieno dell'esonero si realizza con un salario lordo annuo di circa 24.180.

La mancata contribuzione, in particolare, non avrà ripercussioni negative sui lavoratori: i lavoratori matureranno comunque la contribuzione utile ai fini della pensione per i mesi di sgravio contributivo.

Distinti Saluti